

LIBRI » FRESCHI DI STAMPA

SCAFFALE

Il silenzio



IL SILENZIO, IL MODO MIGLIORE PER CURARCI DI NOI STESSI

Che cos'è il silenzio? È una semplice astrazione del pensiero, o - come scrisse Saramago - solo il silenzio esiste davvero. Nel silenzio possiamo riordinare i pensieri scossi dalla frenesia della quotidianità, trovare pace dopo aver subito delusioni o prevaricazioni; ma possiamo anche vivere l'angoscia dell'attesa, l'inquietudine dell'ignoto, lo spettro della solitudine. Shakespeare, Sterne, Twain, Poe e Rilke si sono interrogati sul significato del silenzio e sulla sua rappresentazione nella

letteratura e nell'arte. E proprio nella varietà e contraddittorietà delle risposte risiede il grande fascino del silenzio, che John Bignuet restituisce in questo libro indagandone le mutevoli e variegate sembianze. In un mondo che procede febbrile, snerante e caotico, sempre più spesso il silenzio esprime meglio delle parole le passioni umane. Con prosa lieve e cultura sconfinata, Bignuet ricorda che inseguire il fragile, utopico incantesimo è oggi il modo migliore per curarci di noi stessi.

Elogio del silenzio ■ John Bignuet
■ il Saggiatore ■ 178 pagine ■ 11 euro



I RACCONTI DI DEBENEDETTI VOCE AFFILATA E MISURATA

Di Antonio Debenedetti si può dire che è scrittore, poeta, critico letterario, giornalista per il "Corriere della Sera" da una vita. Ma ben più significativo è ricordare che la voce affilata, misurata, che troviamo nelle sue opere ha radici profonde, che ci conducono dritti nel cuore del secondo Novecento italiano. Figlio del grande critico letterario Giacomo, cresciuto tra Torino e Roma nel cuore della comunità letteraria dell'epoca - da Moravia e

Morante a Giorgio Caproni, maestro e amico - Antonio Debenedetti è uno straordinario tramite fra il passato più nobile delle nostre lettere e il presente. Proprio al presente guardano le prove narrative di Debenedetti, unendo intima partecipazione e distacco. La sua ricerca di essenzialità stilistica si riflette anche nella scelta della misura breve: così che la parte maggiore e più apprezzata della sua produzione è costituita fin dai primi anni dai racconti, di cui in questo volume (a cura di Cesare De Michelis) si trova una selezione vagliata dallo stesso autore.

Racconti naturali e straordinari ■ Antonio Debenedetti
■ Bompiani ■ 484 pagine ■ 50 euro

Aldo Cazzullo



METTERE VIA IL CELLULARE O USARLO MEGLIO?

Alle 10.30 l'inviato ed editorialista del Corriere della Sera scrive in whatsapp: "Il telefonino e la rete sono il più grande rincollimento della storia dell'umanità". Alle 10.31 Rossana e Francesco - i figli - replicano: "Il telefonino e la rete sono parte della nostra vita. E sono il nostro futuro". In questo libro fresco e terribilmente attuale Aldo Cazzullo si rivolge ai figli e a tutti i ragazzi: li invita a non confondere la vita virtuale con quella reale, a non bruciarsi davanti ai

videogame e soprattutto a salvare i rapporti umani. I figli spiegano al padre e a tutti gli adulti il rapporto della loro generazione con il telefonino e la rete: una vita più ricca, conoscere persone nuove, mettere lo studente al centro della scuola, leggere i classici. Ne nasce un dialogo serrato su rischi e opportunità del nostro tempo: cattiveria online, youtuber e ignoranti, cyberbulli, web, Facebook, YouPorn ma anche le possibilità dei social, i nonni che imparano a usare le chat per parlare coi nipoti, la rivolta contro le dittature, la nascita di una gioventù globale unita dalla rete.

Metti via quel cellulare ■ Aldo Cazzullo
■ Mondadori ■ 195 pagine ■ 17 euro

Pertini



PERTINI, VILLAGGIO, VASCO E TOTTI: PILLOLE DI SAGGEZZA

Arriva Blister, una nuova collana di Agenzia Alcatraz: "medicinale per la mente e lo spirito". Libri agili, tascabili, accattivanti, confezionati con cura (grafiche di Maurizio Ceccato) e da portare sempre con sé. Ogni volumetto ha un suo protagonista e contiene 101 "pillole di saggezza" da lui pronunciate nei più disparati contesti. Frasi, dichiarazioni, aneddoti, esternazioni, consigli su cui riflettere, con cui divertirsi, per conoscere o approfondire la vita e i pensieri di alcuni dei personaggi più influenti della nostra epoca. I primi quattro volumi hanno come protagonisti Paolo Villaggio, Sandro Pertini, Francesco Totti e Vasco Rossi. Cinema, società, sport, musica. Quindi ben 404 frasi e citazioni, per cominciare. Scegliamo Pertini: "Noi ci siamo battuti tutta la vita, pagando alti prezzi, perché ogni cittadino sia sempre un uomo in piedi, padrone dei suoi sentimenti e dei suoi pensieri e non un servitore in ginocchio".

Blister, 101 pillole di saggezza ■ Agenzia Alcatraz
■ ogni volumetto 120 pagine ■ 9,90 euro cadauno



a cura di Carlo Martinelli

L'Ottobre, il cronista nei fatti di 100 anni fa

Ezio Mauro racconta la Rivoluzione sovietica mese per mese. Folle, ideali e violenza, arte e potere, sempre a tinte forti

Mi chiedevo quanto un amore potesse durare, così lontano e distante, senza contatti e senza più ragioni, custodito solo nella memoria, sfiorandosi. Avevo amato moltissimo la Russia... Inizia con una dichiarazione d'amore il libro di Ezio Mauro, ex direttore de *La Repubblica*, dedicato alla Rivoluzione d'Ottobre, e per questa antica passione di quando era corrispondente, quando arrivò il 2017 tutto gli fu chiaro dall'inizio, e partendo dal giornale iniziò il grande progetto di raccontare quell'evento grandioso e di indubbio fascino. Un viaggio nei giorni della rivoluzione d'Ottobre del 1917 che è diventato anche una web serie, un tour teatrale di un'ora e mezza, *I due treni di Lenin e lo zar*, con la partecipazione in voce di Ivano Marescotti e ora anche un libro: "Bisognava attraversare tutto il 2017 raccontando il 1917 mese per mese, ogni volta con un reportage che tenesse il filo della vicenda generale, ma seguisse un personaggio colto in mezzo al tumulto di quel momento". Da lì nasce un libro fatto di folle, di ideali e di violenza, di arte e di potere, sempre a tinte forti. "Forse è tutto semplice - scrive Mauro nell'introduzione - ho cercato di fare il cronista dei fatti di cento anni fa". Quindi tutto inizia nel dicembre del 1916, a San Pietroburgo, dove oggi c'è un mazzo di



Una immagine simbolo della Rivoluzione d'Ottobre

fiori, lì dove venne ucciso con due colpi di pistola il monaco nero, Rasputin, assassinato "tra un sabato e una domenica nella notte sospesa sulla rivoluzione". E nelle foto in bianco e nero che illustrano il volume, appare lui per primo, con la mano alzata nel segno della benedizione, e poi lo zar Nikolaj II, con tutta la sua famiglia, e poi la folla degli operai in sciopero, nel primo giorno della rivoluzione di febbraio, a Pietrogrado nel 1917, e poi alla fine il profilo di Lenin che parla nella Piazza Rossa, fino all'ultima foto, quella con le

pareti scrostate dai colpi di proiettile per l'esecuzione dello zar e della sua famiglia. A febbraio quando *La rivoluzione diventa rivoluzione*, come recita il titolo del terzo dei 12 capitoli, uno per ogni mese dell'anno appunto, fino a che al Cremlino, "dove Lenin si è spostato con il suo governo a marzo del 1918, trasferendo a Mosca la capitale - che si decide la fine. Di lì a due mesi il Soviet decreterà il Terrore".

L'anno del ferro e del fuoco
■ Ezio Mauro ■ Feltrinelli
■ 243 pagine ■ 18 euro

IL "ROMAN DUR" DI HENNING MANKELL

Raccontare le storie dei profughi per creare un ponte tra noi e loro

di Maurizio Di Giangiaco

Un po' come l'opera di Simenon, divisa tra i famosissimi *Maiquet* e i forse meno noti (ma almeno altrettanto belli) *romans durs*, anche in quella di Henning Mankell vanno distinti i popolarissimi gialli del commissario Wallander (interpretato sul piccolo schermo dal bravissimo Kenneth Branagh) e i romanzi nei quali il compianto romanziere svedese dà spazio alla sua sensibilità per grandi questioni quali lo sfruttamento dei paesi del terzo mondo e l'immigrazione.

Bene, anzi, benissimo ma fatto la casa editrice Marsilio a tradurre - a due anni dalla scomparsa dello scrittore scandinavo - lo splendido *Le ragazze invisibili*. Nel quale, usando un registro tra l'ironico ed il satirico per trattare questioni serie, Mankell non solo ci spiega che la cosa migliore che possa accadere ad uno scrittore in crisi è avere storie come quelle delle "ragazze invisibili" da raccontare, ma anche come le uni-

Henning Mankell Le ragazze invisibili



La copertina del libro

che vicende davvero serie, in una società sempre più pervasa da avidità e banalità, siano proprio quelle dei migranti.

Lo scrittore in crisi è Jesper Humlin, poeta di mezza età alle prese con una compagna che vuole un figlio, una madre ormai troppo anziana per rispettare le convenzioni, un editore determinato a rilanciarlo quale scrittore di polizieschi e un consulente finanziario che lo ha

PER I RAGAZZI

PIEMME

Tutti i segreti di Geronimo Stilton

■ Ne "La vera storia di Geronimo Stilton" (Piemme, euro 14,50) si scopre che: è nato a Topazia, la capitale dell'Isola dei Topi, è laureato in Topologia della Letteratura Rattica e in Filosofia Archeologica Comparata e dirige l'Eco del Roditore. Nel tempo libero, Geronimo colleziona antiche croste di formaggio del Settecento, ma soprattutto adora scrivere libri tradotti in 46 lingue, e che hanno venduto 128 milioni in tutto il mondo... Da 7 anni

IL CASTORO

Il giovane William risolve enigmi

■ Il protagonista de "William Wenton e il ladro di Iridium" di Bobbie Peers (Il Castoro, euro 13,50) ha dodici anni e adora risolvere gli enigmi più difficili. Per chi è appassionato di rompicapi come lui, è una beffa non capire cosa sia successo alla sua famiglia, perché, insieme ai genitori, abbia lasciato così in fretta l'Inghilterra otto anni prima per trasferirsi in Norvegia, e dove sia finito il suo amatissimo nonno da cui sa di aver ereditato il suo talento. Ma i pericoli sono finiti... Da 11 anni

GRIBAUDDO

Le storie animate prendono vita

■ "Amici" di Charlotte Gastaut (Gribauddo, euro 14,90) ha una particolarità: basta scaricare gratuitamente la app "Storie animate" su un tablet o uno smartphone, osservare le pagine del libro e le immagini prenderanno vita come per magia. E basta toccare lo schermo per interagire con i personaggi e i paesaggi... E ogni volta che si rilegge, tante nuove sorprese. Da 3 anni.

praticamente ridotto sul lastrico. Niente, rispetto a quello che è successo a Tea-Bag, Leyla e Tanja, profughe per le quali accetta di organizzare un corso di scrittura creativa che presto si trasforma in una *full immersion* nella realtà dell'emigrazione: «Un flusso continuo di profughi indesiderati in fuga da mondi poveri - scrive Mankell, rivolgendosi indirettamente ad una delle sue "ragazze" - E coloro che vivono dall'altra parte dei confini che vuoi attraversare fanno e faranno di tutti per impedirli di arrivare dove vuoi arrivare».

Raccontare le storie di Tea-Bag, Leyla e Tanja per Humlin (e per Mankell) diventa così il modo per costruire un ponte tra il nostro mondo avido e banale e quello ben più drammatico dei profughi.

©mauridiangiaco
CRIPRODUZIONE RISERVATA

Le ragazze invisibili

■ Henning Mankell
■ Marsilio
■ 315 pagine ■ 18 euro